L’abolizione del reddito minimo in Italia nell’orizzonte europeo

14 agosto 2023

L’Unione Europea sta ponendo al centro della sua agenda politica il contrasto alla povertà (si vedano la recente raccomandazione del Consiglio e la risoluzione del Parlamento). L’Italia, al contrario, con l’approvazione del Decreto 48/2023 sembra avere intrapreso la strada opposta: ad essere disattesi sono soprattutto i principi di universalità del reddito minimo e di sua complementarietà e non sostituibilità rispetto ad altre misure di sostegno. Le riflessioni di Gaetano Proto sul *Menabò di Etica ed Economia* e quella di Gianluca Busilacchi su *La Rivista Il Mulino*.